

Rep. n.38680

Racc. n.11921

-----COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno quindici del mese di aprile (15/04/1994);-----

in Udine, Via Carducci 16;-----

dinanzi a me avv. BRUNO PANELLA, notaio residente a Udine ed iscritto presso il Collegio Notarile di Udine;-----

senza l'assistenza dei testimoni, ai quali gli infra nominati comparenti, avendo i requisiti di legge, hanno espressamente rinunciato, di comune accordo tra loro e con il mio consenso; sono presenti i signori:-----

- MAZZOLA p.e. ALDO, nato a Varese (VA) il giorno 6 agosto 1958, residente a Pulfero (UD), Località Brischis, Via Molino n.101/A, libero professionista, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Assessore della:-----

Provincia di Udine, con sede legale a Udine (UD) in Piazza Patriarcato n.3, codice fiscale 00400130308, ai sensi dell'articolo 50 (cinquanta) dello statuto, in esecuzione della delega specifica rilasciata dal Presidente dell'Ente in data 4 marzo 1994 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale adottata in data 30 luglio 1993 n. 15811/93 di prot., n. 132 d'ord., che in copia conforme all'originale si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B";-----

- STRIZZOLO ANDREA, nato a Castions di Strada (UD) il giorno 4 agosto 1957, residente a Udine (UD) Via Versa n.19, imprenditore, cittadino italiano, codice fiscale STR NDR 57M04 C327V;-----

che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"ERCON - CONSORZIO GESTIONE AMBIENTE S.R.L.", con sede legale a Udine (UD) in Piazza Marconi n.7, 3° piano, capitale sociale Lire 60.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Udine al numero 17962, codice fiscale 01673280309, ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa in data 4 marzo 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "C";-----

- CHIARCOSSO dott. SANTE, nato a Spilimbergo (PN) il giorno 31 maggio 1952, residente a Pasian di Prato (UD) Via Marche n.4, dirigente, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"CONSORZIO API AMBIENTE srl", con sede legale a Udine (UD) in Viale Ungheria n.28, capitale sociale Lire 20.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tri-

REG.TO A UDINE

11 MAG. 1994

N. 2362 - A.P. Udine
 Capitale L. 2950.000
 di cui L. _____ Imp. Sp.
 L. _____ INVIM

bunale di Udine al numero 21076, codice fiscale 01836930303, ai sensi dell'articolo 26 (ventisei) ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa in data 14 febbraio 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "D";-----

- LUCI GRAZIANO, nato a Lusevera (UD) il giorno 23 novembre 1953, residente a Udine (UD) Via Sebenico n.11, imprenditore, cittadino italiano, codice fiscale LCU GZN 53S23 E760Z, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"CONSORZIO UDINE AMBIENTE SRL", con sede legale a Udine (UD) in Via Gorghi n. 11, 1° piano, capitale sociale Lire 60.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Udine al numero 18051, codice fiscale 01679900306, ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa in data 8 marzo 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "E";-----

- CECCHETTO LORENZO, nato a Volpago del Montello (TV) il giorno 24 luglio 1953, residente a Udine (UD) Via Soffumbergo n.23/4, agente di commercio, cittadino italiano, codice fiscale CCC LNZ 53L24 M118B, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"CONSORZIO AQUARIA S.r.l.", con sede legale a Udine (UD) in Via Cotonificio n.148, capitale sociale Lire 30.000.000, versato per Lire 9.000.000, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Udine al numero 21219, codice fiscale 01839980305, ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa in data 1° marzo 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "F";-----

- PAGGIARO TULLIO, nato a Trieste (TS) il giorno 10 agosto 1933, residente a Trieste (TS) Via Rossetti n.34, dirigente, cittadino italiano, codice fiscale PGG TLL 33M10 L424P, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"WINDECO S.c.r.l.", con sede legale a Udine (UD) in Via Villalta n.24, capitale sociale Lire 32.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Udine al numero 20426, codice fiscale 01807700305, ai sensi dell'articolo 26 (ventisei) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della società stessa in data 22 febbraio 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "G";-----

- TAVERNA ing. DOMENICO, nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il

giorno 8 agosto 1925, residente a Udine (UD) Via Viola n.17, imprenditore, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Vice Presidente della:-----

"Associazione degli Industriali della Provincia di Udine", con sede legale a Udine (UD) in Via dei Torriani n.2, codice fiscale 80001910308, ai sensi dell'articolo 18 (diciotto) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa in data 25 febbraio 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "H";-----

- GOBBATO EGIDIO, nato a Latisana (UD) il giorno 6 ottobre 1948, residente a Campoformido (UD) Via G. Verdi n.75, artigiano, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione:-----

"C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese - Associazione Provinciale di Udine", con sede legale a Udine (UD) in Via Benedetto Croce n.6, codice fiscale 80017460306, ai sensi dell'articolo 3 (tre) del vigente regolamento ed in esecuzione della delibera della Direzione Provinciale dell'Associazione stessa in data 25 febbraio 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "I";-----

- CLOCCHIATTI geom. GIORGIO, nato a Udine (UD) il giorno 24 aprile 1954, residente a Udine (UD) Via Monzambano n.123, imprenditore, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della:-----

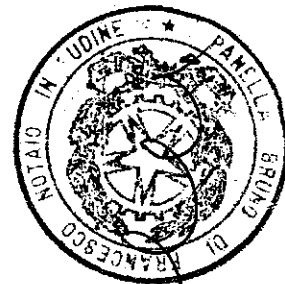
"Associazione Imprese Medie del F.V.G.", con sede legale a Udine (UD) in Viale Duodo n.69, codice fiscale 94027090300, ai sensi dell'art. 10 (dieci) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo in data 10 marzo 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "L";-----

- CANDIDO BRUNO, nato a Tolmezzo (UD) il giorno 3 marzo 1931, residente a Udine (UD) Via Muzzana n.42, imprenditore, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Vice Presidente Vicario della:-----

"Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine", con sede legale a Udine (UD) in Viale Ungheria n.28, codice fiscale 80010970301, ai sensi dell'articolo 18 (diciotto) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio Generale in data 9 giugno 1993 che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "M";-----

- DELLA MORA comm. BEPPINO, nato a Pasian di Prato (UD) il giorno 15 luglio 1938, residente a Udine (UD) Viale Mons. Giuseppe Nogara n.11, artigiano, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della:-----

"Unione Artigiani del Friuli", con sede legale a Udine (UD)



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the name 'Bruno' written vertically.

M. Franceschini
Alfredo Muraola
Giuseppe Sironi
Gianni Sartori
Luigi Musson
Saverio Spadaro
Gianni Taveri
Allegros
G. M. Schenker

in Via del Pozzo n.8, codice fiscale 80001250309, ai sensi dell'articolo 26 (ventisei) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo Provinciale in data 7 febbraio 1994 che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "N";-----

- VENIER ROMANO GIORGIO, nato a Udine (UD) il giorno 30 giugno 1956, residente a Basiliano (UD), frazione Villaorba, Piazza della Chiesa n.18/19, imprenditore, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione:-----

"Coordinamento Interassociativo per lo Sviluppo delle Attività Economiche della Provincia di Udine" - C.I.S.A.E., con sede legale a Udine (UD) in Via dei Torriani n.2, codice fiscale 94005810307, ai sensi dell'art. 11 (undici) dello statuto ed in esecuzione della delibera dell'Assemblea dell'Associazione stessa in data 28 settembre 1992 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "O", nonchè in esecuzione della delibera del Comitato di Presidenza dell'Associazione stessa in data 15 marzo 1994 che, in estratto autentico io notaio allego al presente atto sotto la lettera "P";-----

- CAVALLO ing. GIORGIO, nato a Gorizia (GO) il 5 novembre 1942, residente a Udine in Via Chisimaio n. 7, pensionato, cittadino italiano, che dichiara di agire in quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione:-----

"Legambiente del Friuli Venezia Giulia", con sede a Monfalcone (GO) in Via Valentinis n. 84, codice fiscale 94017880306, operante nella Provincia di Udine;-----

ai sensi dell'art. 8 (otto) dello statuto ed in esecuzione della delibera del Comitato Direttivo Regionale dell'Associazione stessa in data 6 aprile 1994 che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "Q".-----

I componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, con il quale stipulano e convengono quanto segue:-----

ART. 1

La "Provincia di Udine", le società consortili "ERGON - CONSORZIO GESTIONE AMBIENTE S.R.L.", "CONSORZIO API AMBIENTE srl", "CONSORZIO UDINE AMBIENTE SRL", "CONSORZIO AQUARIA s.r.l.", "WINDECO S.c.r.l." e le associazioni "Associazione degli Industriali della Provincia di Udine", "C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese - Associazione Provinciale di Udine", "Associazione Imprese Medie del F.V.G.", "Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine", "Unione Artigiani del Friuli", "Coordinamento Interassociativo per lo Sviluppo delle Attività Economiche della Provincia di Udine" - C.I.S.A.E. e "Legambiente del Friuli Venezia Giulia", come sopra rappresentati, costituiscono una Società per azioni con la denominazione:-----

-----"EXE S.p.A."-----

-----ART. 2-----

La sede della Società, l'oggetto sociale, l'ammontare del capitale, le norme di ripartizione degli utili, la durata, nonché in genere la disciplina della Società sono contenuti in quest'atto e nello statuto, che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "R" per formarne parte integrante e sostanziale.-----

-----ART. 3-----

Il capitale sociale, fissato in Lire 300.000.000 (trecentomilioni), diviso in numero 300.000 (trecentomila) azioni da Lire 1.000 (mille) ciascuna, è sottoscritto dai soci come segue:-----

- "Provincia di Udine" per Lire 153.000.000 (centocinquanta-tremilioni);-----
 - "ERGON - CONSORZIO GESTIONE AMBIENTE S.R.L." per Lire 42.000.000 (quarantaduemilioni);-----
 - "CONSORZIO API AMBIENTE srl" per Lire 15.000.000 (quindicimilioni);-----
 - "CONSORZIO UDINE AMBIENTE SRL" per Lire 42.000.000 (quarantaduemilioni);-----
 - "CONSORZIO AQUARIA s.r.l." per Lire 15.000.000 (quindicimilioni);-----
 - "WINDECO S.c.r.l." per Lire 15.000.000 (quindicimilioni);--
 - "Associazione degli Industriali della Provincia di Udine" per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);---
 - "C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese - Associazione Provinciale di Udine" per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);-----
 - "Associazione Imprese Medie del F.V.G." per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);-----
 - "Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine" per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);-----
 - "Unione Artigiani del Friuli" per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);-----
 - "Coordinamento Interassociativo per lo Sviluppo delle Attività Economiche della Provincia di Udine" - C.I.S.A.E." per Lire 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila);-----
 - "Legambiente del Friuli Venezia Giulia" per Lire 2.568.000 (duemilionicinquecentosessantottomila);-----
- torna il capitale sociale di Lire 300.000.000 (trecentomilioni).-----

Si dà atto che la complessiva somma di Lire 90.000.000 (novantamilioni), pari ai tre decimi dei conferimenti in denaro, è stata depositata presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Udine in data 15 aprile 1994, come risulta dalla ricevuta di deposito provvisorio che mi viene esibita dalle parti e che verrà prodotta al competente Tribunale in sede di omologazione di quest'atto.-----

I rimanenti decimi verranno versati a semplice richiesta del-

l'Organo di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 1994.

ART. 4

Come primo Organo di Amministrazione viene nominato un Consiglio di Amministrazione, composto di sette membri, nelle persone dei signori:

= MOLINARO GINO, nato a Buia il giorno 21 febbraio 1943, residente a Buia Via Santo Stefano n. 174, libero professionista, codice fiscale MLN GNI 43B21 B259Z;

= OTTOMENI BENITO, nato a Bochum (Germania) il giorno 26 novembre 1941, residente a Palmanova Via dei Boschi n.5, artigiano, codice fiscale TIM BNT 41S26 Z112F;

= D'ORLANDO SERGIO, nato a Tolmezzo il giorno 20 agosto 1943, residente a Tolmezzo Via Valbut n.24, libero professionista, codice fiscale DRL SRG 43M20 L195W;

= STRIZZOLO ANDREA, nato a Castions di Strada il giorno 4 agosto 1957, residente a Udine Via Versa n.19, imprenditore, codice fiscale STR NDR 57M04 C327V;

= LUCI GRAZIANO, nato a Lusevera il giorno 23 novembre 1953, residente a Udine Via Sebenico n.11, imprenditore, codice fiscale LCU GZN 53S23 E760Z;

= CECCHETTO LORENZO, nato a Volpago del Montello il giorno 24 luglio 1953, residente a Udine Via Soffumbergo n.23/4, agente di commercio, codice fiscale CCC LNZ 53L24 M118B;

= ALTRAN CORRADO, nato a Monfalcone (GO) il 24 agosto 1962, residente a Ronchi dei Legionari (GO) in Via Mazzini n. 42, ricercatore, codice fiscale LTR CRD 62M24 F356S.

Al Consiglio di Amministrazione, come sopra nominato, spettano i poteri di amministrazione indicati nell'art. 21 dello statuto sociale.

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Organo di Amministrazione, come sopra nominato, rimarrà in carica per il periodo di tre anni.

Il successivo Organo di Amministrazione verrà nominato dall'assemblea ordinaria.

ART. 5

Il Collegio Sindacale, nominato ai sensi di legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Il primo Collegio Sindacale, che rimarrà in carica per il primo triennio, viene nominato nelle persone dei signori:

= GOTTARDO dott. CLAUDIO, nato a Treviso il giorno 18 agosto 1950, residente a Udine in Via Giovanni da Udine n. 12, dottore commercialista, Revisore Ufficiale dei Conti, codice fiscale GTT CLD 50M18 L407P - Presidente;

= CORADAZZI dott. ROBERTO, nato a Tolmezzo il giorno 2 dicembre 1964, residente a Forni di Sopra Via Novri n.4, dottore commercialista, codice fiscale CRD RRT 64T02 L1950 - Sindaco effettivo;

= CODARINI dott. SERGIO, nato a Castions di Strada (UD) il 14

agosto 1952, residente a Castions di Strada in Via da Ronco n. 8, dottore commercialista, codice fiscale CDR SRG 52M14 C327P - Sindaco effettivo;-----

= STEDILE dott. ANDREA, nato a Monfalcone (GO) il 12 giugno 1965, residente a San Leonardo (UD) in Via Cemur n. 1, dottore commercialista, codice fiscale STD NDR 65H12 F356U - Sindaco supplente;-----

= PASQUALINI dott. BARBARA, nata a Milano il giorno 30 maggio 1964, residente a Udine Via Cormor Alto n.108/1, commercialista, codice fiscale PSQ BBR 64E70 F205A - Sindaco supplente.-

ART. 6

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1994 e gli utili derivanti dal bilancio verranno ripartiti secondo le modalità di cui all'art. 28 dello statuto sociale.-----

ART. 7

I comparenti delegano il Consigliere, signor MOLINARO GINO:--
a) a curare ogni pratica occorrente per la legale costituzione della Società e, a tal fine, lo autorizzano ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto quelle modifiche che fossero eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione;-----

b) a ritirare dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Udine la somma di Lire 90.000.000 (novantamiloni), ivi depositata a titolo di tre decimi dei conferimenti in denaro, con esonero da responsabilità per il detto Istituto.-----

ART. 8

Le spese del presente atto e dipendenti rimarranno ad esclusivo carico della Società.-----

Ai sensi dell'articolo 2328 n. 12 del codice civile, come modificato con D.P.R. 10 febbraio 1986 n. 30, i comparenti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione, poste a carico della Società, ammonta a Lire 15.000.000 (quindicimiloni).-----

E richiesto ho ricevuto il presente atto che, unitamente all'allegato, ho personalmente letto ai comparanti, i quali, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me notaio.--
Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia, per pagine sei e quanto fin qui della settimana.-----

Stella Anna Baffini

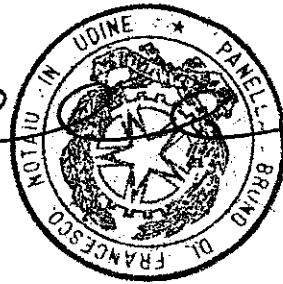
Roberto Mauda

Speckher Sturaro

Art. M. ...

... ..

M. B. C. B. S.
Z. E. S. P. S.
J. M. S. T. A. S.
J. B. S. S. S.
G. P. S. S. S.
B. S. S. S. S.
G. P. S. S. S.
M. S. S. S. S.
S. S. S. S. S.



PROVINCIA DI UDINE



OGGETTO: Deliberazione Consiglio Provinciale 30.07.1993 n° 132.
Delega specifica.

IL PRESIDENTE

Richiamata la delega generale rilasciata all'assessore provinciale Aldo MAZZOLA in data 27 ottobre 1993 prot. n° 39550, in esecuzione dell'art. 50 dello Statuto, "a firmare gli atti e i provvedimenti di competenza del Presidente concernenti le materie relative ai servizi interessanti l'AMBIENTE e TERRITORIO";

Ritenuto conferirgli anche specifica delega per quanto riguarda la "costituzione della società mista pubblico-privata per il progressivo risanamento del patrimonio ambientale della Provincia di Udine" di cui alla deliberazione consiliare 30.07.1993 n° 132,

DELEGA

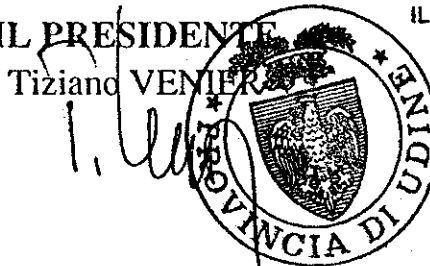
l'assessore provinciale Aldo MAZZOLA a stipulare e sottoscrivere ogni atto necessario alla costituzione della società di ~~PROVINCIA~~ **PROVINCIA DI UDINE**

Udine, 04 marzo 1994

La presente copia fotostatica è stata riprodotta dall'originale esistente agli atti di questa Amministrazione e consiste di n. 1 fogli.

Udine, 17.03.1994

IL PRESIDENTE
Tiziano VENIER



IL FUNZIONARIO INCARICATO
MANZINI LAURA

Manzini



ALLEGATO "B" al n. 88680/11921 di

PROVINCIA DI UDINE
10.11.93 041651

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE PER LE AUTONOMIE LOCALI
Comitato regionale centrale di controllo - Udine

3 NOV. 1993

Udine,
Via A. Caccia, n. 17 - tel. 55511
Fax 555143

Prot. n. 13815/2.3.20

Reg. C.C.C. n. 3597



*Allegato al 15811/93
dr. Rosso*

All'Amministrazione provinciale
di
UDINE

Ai sensi dell'art. 37, 7° comma, della L.R. 49/91, si comunica che, il Comitato Regionale Centrale di Controllo nella seduta del 3 novembre 1993 ha preso atto della mancanza di vizi di legittimità della deliberazione del Consiglio provinciale di data 30.07.1993 n. 132, a maggioranza.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO
Bruna Cappellaro

Bruna Cappellaro

Jeff Reno
SECRETARIO GENERALE
10. NOV. 1993
Jeff

Z...

*15811/93
- 35635/93
V 9.11.93
Jeff Reno*

UDINE
51

Publicazione dal 06.08.93
al 22.08.93
Inviata al Comitato Centrale di
Controllo il 23.08.93

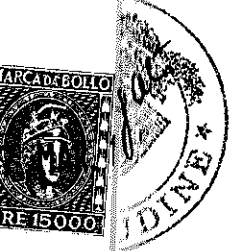
PROVINCIA DI UDINE	
DOCUMENTO MEMORIZZATO	
UFFICIO	"D ^a MISTA-27
DISCO	C.132
SIGLA	comp

PROVINCIA DI UDINE

el. 55511

N.15811/93 di Prot.

N. 132 d'ordine



OGGETTO: N. 19 - Costituzione di una Società mista pubblico-privata per il progressivo risanamento del patrimonio ambientale della Provincia di Udine. Approvazione Statuto - Variazione di Bilancio.

VERBALE

delle deliberazioni adottate dal Consiglio Provinciale in sessione straordinaria in data 30 LUGLIO 1993 sotto la Presidenza del Sig. Tiziano VENIER con l'assistenza del Segretario Generale Carniel dott. Gabriele e con l'intervento dei seguenti Consiglieri Provinciali:

- | | | | |
|-------------------------------|-------|-----------------------------|--------|
| 1 BANELLI prof. Mario | pres. | 16 PELIZZO avv. Giovanni | pres. |
| 2 BERTOSI dott. Anselmo | ass. | 17 PEZZETTA p.i. Ernesto | pres. |
| 3 BRUGNOLI arch. Fabiana | pres. | 18 POZZETTO ing. Giorgio | pres. |
| 4 CALDERARI Miriam | ass. | 19 PUNTIN Lodovico Nevio | pres. |
| 5 CUDRIG geom. Paolo | pres. | 20 RIGONAT Roberto | ass.g. |
| 6 CUM Giacomo | pres. | 21 ROSENWIRTH p.i. Erberto | pres. |
| 7 D'AGOSTINI dott. Lionello | pres. | 22 RUFFINO p.e. Elvio | ass. |
| 8 DEL BIANCO RIZZARDO Beppino | ass. | 23 SETTE geom. Gianfranco | ass. |
| 9 DI GLERIA Alvio | pres. | 24 SINICCO p.a. Sergio | pres. |
| 10 LONGO avv. Gaetano | ass. | 25 TIEPOLO Sergio | pres. |
| 11 MARINIG dott. Primo | pres. | 26 TOMAI dott. Elia | pres. |
| 12 MAZZOLA p.e. Aldo | pres. | 27 TONDO dott. Renzo | ass. |
| 13 MOLINARO dott. Gino | pres. | 28 VENCHIARUTTI p.a. Albino | pres. |
| 14 MORO prof. Silvio | pres. | 29 VENIER Tiziano | pres. |
| 15 PASSON Silvano | pres. | 30 ZAMPA Dario | pres. |

Omissis

93
5/93
Ren

Il Presidente richiama la relazione diramata a tutti i sigg. Consiglieri Provinciali che è del seguente tenore:

"La più recente legislazione, in materia di Ordinamento delle Autonomie degli Enti Locali, innova profondamente il ruolo delle istituzioni sul processo di modernizzazione nella gestione dei servizi pubblici locali. Ciò nasce dalla duplice esigenza di rendere produttivamente valida l'attività connessa ai compiti d'istituto che si sono ulteriormente dilatati in questi ultimi anni. Innanzi tutto c'è la necessità di contenere i costi di gestione, ma soprattutto è avvertita l'opportunità di una risposta più concreta ed accelerata alla domanda di una società complessa ed articolata che la pubblica organizzazione non soddisfa più. Si ricorda al proposito quanto afferma l'art. 22 della Legge 142/90 sulle autonomie locali, che facoltizza i Comuni e le Province, quando la riserva dei servizi non sia stabilita in via esclusiva, ad operare anche "a mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati". Se ne evince una discrezionalità, seppure limitata alla prevalenza del capitale pubblico. Detta prevalenza è un principio già superato da quanto dispone l'art. 12 della Legge 23 dicembre 1992 n° 498 che così recita al 1° comma: "Le Province e i Comuni possono, per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico che non rientrino, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti, costituire apposita società per azioni, anche mediante gli accordi di programma di cui al comma 9, senza il vincolo della proprietà maggioritaria di cui al comma 3° - lettera e) dell'art. 22 della Legge 8 giugno 1990 n° 142 ed anche in deroga a quanto previsto dall'art. 9 - 1° comma - lettera d) della Legge 2 aprile 1968 n° 475 come sostituita dall'art. 10 della Legge 8 novembre 1991 n° 362 ..."

Da oltre tre anni questa Amministrazione ha formalizzato le procedure per addivenire alla costituzione di una Società mista pubblico-privata per le finalità richiamate.

Il primo provvedimento consiliare porta la data del 17 gennaio 1990 al n° 61906189 di protocollo. Con tale atto si deliberava di aderire alla istituenda Società per azioni, approvandosi lo statuto, composto da 31 articoli, per un impegno di spesa sulla partecipazione azionaria di L. 66.000.000=.

Tuttavia il provvedimento non superò le censure dell'organo di controllo che, in particolare, faceva osservare, al di là di alcuni specifici appunti su determinate norme statutarie, una posizione di incompatibilità della provincia medesima, quale principale partecipante alla Società oggetto della vigilanza, stante le competenze e le potestà pubbliche di vigilanza e di controllo rimesse in materia alle Province dall'art. 23, in particolare lettera g), i) e n) della L.R. 30/87 sostituito con L.R. n° 65/88.

In data 20 marzo 1990 con il provvedimento n° 16216/90 di protocollo, il Consiglio riadottava la deliberazione cercandosi di ovviare all'incompatibilità con l'introduzione nello statuto di un articolo che vietasse alla Provincia di designare la



persona responsabile dell'impianto di smaltimento. Ma anche questo atto incorreva nelle censure del C.C.C. che pur riscontrando prospettazioni giuridiche più ampie ed articolate anche a seguito dell'introduzione di modifiche statutarie, non ravvisava elementi sufficienti a superare i vizi di legittimità per violazione di legge ed eccesso di potere.

L'iniziativa viene ripresa nel marzo del 1992 ritenendo che le difficoltà di ordine giuridico fossero da considerarsi superate a seguito dell'entrata in vigore della Legge 142/1990.

Con nota 16319/92 del 16 marzo 1992 l'Amministrazione Provinciale faceva presente alle Associazioni di categoria degli imprenditori la rilevanza del problema e l'immutato interesse dell'Ente promotore a segnalare i nominativi degli operatori interessati ad aderire all'iniziativa.

Vari incontri, succedutisi dal luglio 1992 alla fine dell'anno, con la collaborazione di un esperto in materia societaria, hanno quindi permesso di definire la bozza di statuto che è frutto altresì degli apporti valutativi, interpretativi e modificativi dati dalle forze politiche presenti in questo Consiglio in sede di più esami successivi dell'articolato statutario.

La parte pubblica avrà il 51% dell'azionariato; il capitale sociale, inizialmente pari a L. 300.000.000=, si ripartirà per la parte privata nella misura del 43% su consorzi di imprese e società consortili e per il restante 6% su sodalizi rappresentativi delle Associazioni di categorie produttive ed ambientalistiche.

C'è da dire che resta aperto il concorso degli Enti pubblici. In teoria dovrebbero partecipare alla costituzione della società: il Comune di Udine - la Comunità Montana della Carnia - la Comunità Collinare ed il Consorzio per lo S.R. della Bassa Friulana assumendo quote dalla parte pubblica di capitale in diminuzione di quella provinciale.

La fase costitutiva avrà quindi come socio originario pubblico soltanto l'Amministrazione Provinciale che sarà impegnata a cedere quelle quote che successivamente si presenteranno disponibili per quegli enti, tra i quali i surrichiamati, che intendessero entrare nella compagine sociale.

Inizialmente pertanto la quota costitutiva alla formazione del capitale a carico della Provincia sarà di L. 153.000.000=.

Tutto ciò premesso, visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di delibera dal Dirigente del 4° Settore in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del 2° Settore in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142/1990 e vista l'attestazione della relativa copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del 2° Settore - dr. Enzo Bandiani - prescritta dall'art. 55 della legge n° 142/1990, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Provinciale delibera:

- 1) *di aderire alla costituenda società per azioni mista pubblico-privata per lo smaltimento dei rifiuti e la protezione del patrimonio ambientale della Provincia di Udine;*
- 2) *di approvare l'unito statuto, composto di 31 articoli, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;*
- 3) *di incaricare il Presidente agli adempimenti conseguenti il perfezionamento del presente atto con la sottoscrizione dell'atto notarile costitutivo della Società.*

di apportare, al fine di finanziare la spesa, al Bilancio di previsione per l'esercizio 1993 la seguente variazione:

Spesa (Titolo 2°)

Cap. 8960

"Partecipazione azionarie e conferimenti" (aumento stanziamento competenza e cassa) + Lire 108.000.000=

Entrata

Cap. 1155/1

Entrate tributarie straordinarie.

- Saldi gettito addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica (aumento stanziamento competenza e cassa) + Lire 108.000.000=.

- 5) *di imputare e quindi impegnare la spesa di Lire 153.000.000= per Lire 45.000.000= a carico del cap. 8960 Res. 1992 "Partecipazioni azionarie e conferimenti" disponibile dal Bilancio 1992 in base all'art. 21/ultimo comma del DPR n° 421/79 e per Lire 108.000.000= a carico del cap. 8960 Bilancio a.c. che, in relazione al punto 4 del presente atto offre la necessaria disponibilità."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione richiamando gli atteggiamenti espressi dal Consiglio nelle sedute precedenti e la legge 1992/n.498 che ha modificato la previsione, per le società per azioni, della prevalenza del capitale pubblico.

Pur mancando la emanazione delle previste norme attuative, il Presidente afferma la necessità di procedere alla costituzione della società e dichiara la massima disponibilità a discutere modifiche alle norme statutarie.

Al riguardo legge un Ordine del Giorno a firma dei consiglieri Molinaro, Cum e Del Bianco del seguente tenore:

17
er lo
della
-
parte
ento
della
per
nto
mo
a e
ire
e
na
cio
ria
gli
98
el
aa
a
e
4

"I sottoscritti consiglieri provinciali

VISTO

- *la proposta di costituzione di una S.p.A. a capitale misto pubblico privato per il progressivo risanamento del patrimonio ambientale della Provincia di Udine, nonchè, l'importanza di tale iniziativa.*

- *l'art. 22 della legge 142/90 che dà facoltà alle Province di realizzare un tanto, per i sopraccitati fini, ponendo però il vincolo della proprietà azionaria maggioritaria.*

U.D. 13/10/93
- *l'art. 12 della legge 23.12.92 n. 498 che modifica l'art. 22 della L. 142/90 togliendo il vincolo sopradescritto e consentendo, quindi, la costituzione di S.p.A. a capitale misto pubblico - privato anche con partecipazione azionaria pubblica minoritaria rimandando però le modalità di tale realizzazione all'emanazione di norme attuative che avrebbero dovuto essere rese note entro il 30.6.1993, così come descritto nel testo di legge.*

alt- *che a tutt'oggi nulla è stato fatto dal legislatore nazionale in tal senso e pertanto attualmente non è possibile, per carenza normativa, procedere alla costituzione di S.p.A. a capitale misto pubblico privato con azionariato pubblico minoritario.*

- *la bontà della norma introdotta con la legge 23.12.1992 n. 498 che nei propri principi mira a responsabilizzare ancor di più la presenza della componente privata nella S.p.A..*

- *che non è più possibile rinviare ulteriormente il dibattito sull'argomento in questione.*

FANNO VOTI

affinchè si proceda celermente alla costituzione della S.p.A. così come proposta all'attenzione del Consiglio e altrettanto celermente si proceda alla revisione dell' Statuto della stessa non appena saranno emanate le norme attuative sopraccitate previste dalla legge 23.12.1992 . 498."

Preavvisa poi il Consiglio che al testo statutario trasmesso sono state apportate le seguenti modifiche:

- *all'art. 21 penultimo capoverso: eliminazione delle parole "ed oltre"*
- *all'art. 22 - primo comma: non "nomina" ma "può, all'occorenza, nominare"*
- *all'art. 22: eliminazione completa del secondo comma.*

17

(Entrano i consiglieri Del Bianco Rizzardo, Calderari e Ruffino. Escono Banelli, D'Agostini, Marinig e Pozzetto. I presenti sono ora 21)

Ottiene la parola la consigliera CALDERARI la quale ravvisa che l'attuale momento storico non è il più favorevole per iniziative del genere. Chiede comunque che la nuova società sia aperta all'azionariato popolare.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere PUNTIN il quale si dichiara consapevole della complessità dell'argomento e afferma di voler dare un contributo adeguato.

E' d'accordo che, a fronte di una legislazione regionale "schizofrenica" in materia rifiuti e trattamento delle acque, ci sia un controllo diretto della Provincia. Considera però un errore tattico prefigurare già nello statuto societario determinate percentuali di adesione. Preferirebbe invece uno statuto che si limiti a fissare il capitale sociale e per il resto rimandi all'atto costitutivo.

Si chiede anche se si sono valutati gli impegni che la società sarà chiamata a sostenere (per esempio impianti di San Giorgio di Nogaro e di Osoppo) e se è stato fatto uno studio di fattibilità ed una ricognizione degli impegni futuri. Ciò è molto importante perchè non si può più confidare nel sostegno della Regione. Propone pertanto di non "legarsi le mani" per il futuro e quindi di sostituire gli artt. 5 -6-7-8; di emanare un avviso pubblico per la ricerca di soci e di prevedere uno scenario alternativo per la composizione degli organi con un coinvolgimento del Consiglio Provinciale per la nomina di alcuni rappresentanti di interessi diffusi.

Conclude chiedendo un confronto nel merito e la votazione articolo per articolo dello statuto.

Il consigliere DEL BIANCO RIZZARDO si dichiara perplesso nel costituire una società senza individuarne prima precisamente gli scopi. E' poi dell'avviso non tanto di dare spazio all'azionariato popolare bensì di prevedere una rappresentanza ambientalista nel collegio dei revisori dei conti.

A questo punto il PRESIDENTE mette ai voti il sovrariportato Ordine del Giorno del consigliere Molinaro ed altri che risulta approvato a voti palesi, resi per alzata di mano, n. 14 favorevoli, n. 2 contrari e n. 5 astenuti (Brugnoli, Calderari, Puntin, Ruffino e Venchiarutti).

Dopo di ciò il PRESIDENTE sottopone alla discussione lo statuto articolo per articolo.

17
elli,
che
ede
ara
uto
ria
ia.
ate
il
a
to
to
ne
8;
io
io
o
el
i
a
e
i
a

ART.1 Nessuna osservazione.

ART.2 Si conviene di indicare sede della Società "Piazza Patriarcato n. 3" e non "Via Prefettura n. 15".

ART. 3 Nessuna osservazione.

ART. 4 Nessuna osservazione.

ART. 5 Il consigliere PUNTIN propone la sostituzione totale dell'articolo con il seguente testo:

""Capitale e azioni

Il capitale della Società è di cinquecento milioni (L. 500.000.000.=) ed è diviso in azioni di un milione (L. 1.000.000.=).

Ogni azione è indivisibile e la Società non riconosce che un solo proprietario per ciascuna azione.""

(Entrano Pozzetto e Marinig. I consiglieri presenti sono ora 23)

Messa ai voti, la proposta viene respinta, con n. 16 voti contrari, n. 5 favorevoli e n. 2 astenuti (Pezzetta e Tiepolo).

ART. 6 Il consigliere Puntin chiede la sostituzione totale dell'articolo con il seguente testo:

""Il capitale sociale potrà essere aumentato per delibera dell'Assemblea straordinaria.

In caso di aumento del capitale sarà riservato, salva diversa deliberazione dell'Assemblea, in diritto di opzione agli azionisti.

Le opzioni potranno essere trasferite solo previo gradimento per il nome del cessionario espresso dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di amministrazione incarica. Il diniego di gradimento dovrà essere motivato tenuto conto delle particolari finalità previste dalla Società.""

Messa ai voti, la proposta risulta respinta con n. 16 voti contrari e n. 7 favorevoli.

(Esce il consigliere Zampa. I presenti in sala sono ora 22).



ART. 7 Il consigliere Puntin propone la sostituzione dell'articolo con il seguente testo:

*LINE**
Luigi

*""Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione posseduta.
Il trasferimento delle azione è subordinato al previo gradimento per il nome del cessionario espresso dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di amministrazione in carica. Il diniego di gradimento dovrà essere motivato tenuto conto delle particolari finalità previste dalla Società.
Il trasferimento delle azione è subordinato al diritto di prelazione da parte degli altri azionisti.
Il socio che intende alienare la quota azionaria da esso posseduta deve altresì concedere agli altri azionisti il diritto di prelazione sull'acquisto a parità di condizioni, in proporzione all'entità della quota azionaria da ciascuno posseduta.
Il socio alienante dovrà pertanto inviare agli altri azionisti una lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente l'indicazione del prezzo richiesto e le condizioni di pagamento.
Il diritto di prelazione deve essere esercitato entro 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Trascorso il termine di trenta giorni di cui sopra, il socio potrà alienare la quota azionaria su cui non è stato esercitato il diritto di prelazione a chi riterrà, purchè la vendita avvenga alle condizioni indicate nell'offerta di prelazione e sia effettuata nei tre mesi successivi alla scadenza del termine di trenta giorni di cui sopra.
Qualora le azioni siano colpite da pignoramento e/o da sequestro e/o da altro provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, il titolare delle stesse dovrà darne immediata notizia per raccomandata al Presidente del Consiglio di Amministrazione.""*

Messa ai voti, la proposta viene respinta con n. 15 voti contrari, n. 5 favorevoli e n. 2 astenuti (Pezzetta e Tiepolo).

ART. 8 Il consigliere Puntin propone la sostituzione dell'articolo con il testo seguente:

""Organi della Società

Sono organi della Società:

- a) - l'Assemblea
- b) - il Consiglio d'Amministrazione
- c) - il Presidente
- d) - il Vice Presidente
- e) - l'Amministratore Delegato
- f) - il Collegio sindacale.""

Messa ai voti, la proposta viene respinta con n. 15 voti contrari e n. 7 favorevoli.

ARTT. 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - Nessuna osservazione.

ART. 15 Il consigliere Puntin propone la sostituzione dell'articolo con il seguente testo:

""La Società è amministrata da un Consiglio d'amministrazione che dura in carica un triennio ed è composto da 7 a 13 membri così nominati, ai sensi degli artt. 2368 e 2458 del Codice Civile:

- da 3 membri designati dal Consiglio Provinciale di Udine in rappresentanza della parte pubblica;
- gli altri membri dall'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea ordinaria decide il numero dei Consiglieri d'Amministrazione da nominare tra il minimo di 7 ed il massimo di 13.

I Consiglieri possono essere anche non soci e sono rieleggibili, ad essi spetta il rimborso delle spese sostenute per conto della Società nell'esercizio delle loro funzioni, ferma restando la competenza dell'Assemblea ordinaria, per la determinazione di cui al numero 3 dell'art. 2364 del Codice Civile.

Nel periodo di intercorrenza fra la data di decadenza per scaduto triennio di carica e quella dell'accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione, il Consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del Consiglio stesso.